

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 382, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 agosto a 31 dicembre 1894
LIRE 6.50
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

Notizie politiche

(SERVIZIO PARTICOLARE DEL Comune)

Berlino 17.
Appena ritorna l'Imperatore a Potsdam verrà no sbrigliati alcuni importanti affari di Stato, e a quanto sembra Guglielmo II. interverrà direttamente nella divergenza Miquel-Capriivi, la quale minaccia di divenire più seria di quel che sul principio pareva.

Ad un indirizzo di diciannove circoli femminili, riguardante la prostituzione, l'Imperatore ha risposto che egli rivolge tutto quanto il suo interesse a questa questione tanto importante per il bene pubblico, ma che non può ricevere alcuna deputazione. Egli ha già incaricato il Ministro dell'Interno di prendere visione dell'indirizzo, e veder di contentare le signore.

Il conte Posadowsky rinunzierà al suo permesso, perché lo tengono molto occupato i progetti d'imposte per la prossima sessione parlamentare, e per stabilire il bilancio.

Secondo la *Freideutschland* il conte Erberto Bismark, dopo il voto il Reichstag, chiederà i Governi della Confederazione che cosa intendono fare intorno alla questione anarchica e socialista. Questa intenzione era conosciuta anche dal Cancelliere dell'Impero, il quale prevenne già la proposta Bismark col noto progetto sul diritto di riunione in Prussia.

L'attacco della *Nordd. Allg. Zeitung* contro il dott. Miquel avrebbe avuto lo stesso scopo.

Le contribuzioni dell'Eritrea

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che determina le contribuzioni annue che sono tenute a corrispondere le popolazioni indigene della colonia Eritrea. Quest'anno le contribuzioni sono stabilite nella somma di L. 285,580. Un decreto dispone che il governatore della Eritrea ha facoltà di aumentare e diminuire tali contribuzioni.

I BONI DA UNA LIRA

Il Governo, visto la cattiva prova fatta dai boni da una lira, decise di ritirarli. I nuovi biglietti da una lira saranno fabbricati nell'officina carte-valori in Torino; saranno di carta bianca sfiorata, come i biglietti da 50 della Banca Nazionale. È imminente il decreto che stabilirà le norme del ritiro.

L'onor. Zanardelli

Un deputato d'opposizione dell'Ata Italia, che fu in questi giorni di passaggio per Roma, assicurò che finora non c'è stato alcuno scambio di idee tra i capi dell'opposizione relativamente alle future lotte parlamentari. Il deputato ha veduto l'on. Zanardelli, il quale si mostra sempre più ostile al gabinetto sia nella politica interna che nella politica finanziaria.

Zanardelli avrebbe severamente criticate le misure prese contro gli anarchici, nel modo come tali misure vennero sinora applicate, e per l'abuso che se ne farà da parte della polizia. Per ciò che riguarda la politica finanziaria, il deputato in questione assicura che l'on. Zanardelli combatterà qualsiasi nuovo provvedimento fiscale e risolleverà alla Camera la questione militare, essendo egli persuaso che ai guai della finanza non si possa rimediare che con delle grandi riduzioni nelle spese militari.

Cronaca dell'Anarchia

I regolamenti delle leggi eccezionali

Roma, 18
Neppur questa sera la *Gazzetta Ufficiale* pubblica i regolamenti relativi alla legge di pubblica sicurezza. Pare che finora non siensi sottoposti alla firma reale.

Lega non è impazzito

L'avv. Vittorio Lollini, difensore di Paolo Lega, dice non constargli che il Lega stesso sia impazzito. Il difensore ebbe oggi comunicazione che la Corte di Cassazione ha fissato per il 11 settembre la discussione del ricorso contro le conclusioni della sezione d'accusa.

Il fratello di Caserio

Milano, 18
La *Sera* di Milano di oggi contiene la seguente notizia: « Il fratello di Caserio, quando ieri l'altro ha ricevuto il telegramma da Lione che gli annunciava l'esecuzione di suo fratello partì subito colla moglie senza dire dove andava. Al cameriere disse che sarebbe tornato fra un paio di giorni e che intanto chiudesse i due negozi, quello del viale Vigentina e quello di via degli Orti, mettendo sulle porte la scritta *Per tutto di famiglia*. »

Contro gli anarchici stranieri

Washington, 18
Alla Camera si è approvata la relazione favorevole al bill per l'espulsione degli anarchici.

L'attentato contro Dupuy

Parigi, 18
L'*Agence Havas* conferma che vi era un doppio complotto anarchico contro Dupuy, presidente del Consiglio. Egli era minacciato di morte. Misure speciali vennero riconosciute necessarie per assicurare la vita del presidente del Consiglio e di altri personaggi del Governo e della magistratura, che ebbero parte negli ultimi processi contro gli anarchici.

Stamano sul tardi si faceva correre la voce

che Dupuy fosse stato avvelenato. L'ufficiale *Havas* comunica ai giornali: « Confermiamo che si è scoperto un complotto per assassinare il presidente del Consiglio, ma possiamo smentire che sia stato avvelenato. Si conosce l'anarchico designato e si sa donde è partito. I congiurati di Barcellona decisero di valersi della dinamite. »

Il Temps dice che si esercita una stretta sorveglianza

attorno alla dimora di Dupuy, essendo il Governo stato avvisato dalle autorità spagnole di un complotto ordito a Barcellona dagli anarchici italiani, spagnuoli e francesi, che decretarono la morte di Dupuy come risposta alle recenti leggi. Tre compagni furono designati per eseguire tale sentenza: uno doveva entrare in Francia traversando le montagne, uno per mare sopra un battello peschereccio, il terzo per ferrovia. Però era loro raccomandato di esporsi il meno possibile, di adoperare la dinamite anziché il pugnale.

Il Governo venne avvisato dal console spagnolo

di Cete, che fornì i connotati degli anarchici: si operarono arresti a Vernet, ma si riconobbe poi l'innocenza degli arrestati.

L'assassinio di Voltsevsky

Pietroburgo, 18
Un'inchiesta giudiziaria ha stabilito che l'assassinio di Voltsevsky, amministratore delle foreste imperiali, è opera dei nihilisti. L'assassinato, che fu trovato decapitato, teneva indosso una lettera anonima, nella quale gli si annunciava che i nihilisti l'avevano condannato a morte.

Gli anarchici italiani in Inghilterra

Londra, 18
Secondo informazioni della polizia inglese, gli anarchici domiciliati in Inghilterra sarebbero una quarantina, di cui una metà abitano a Londra e gli altri si trovano a Manchester, Liverpool, Glasgow ed altre città. Alcuni anarchici si trovano collocati come operai in fabbriche industriali.

Sono tutti attentamente sorvegliati dalla polizia.

Cipriani si trova in condizioni finanziarie

assai critiche. Egli riceve scarsi sussidi dai suoi colleghi d'Italia e Francia. Invano finora cercò un collocamento.

L'inimicizia Capriivi-Miquel

È noto il recente attacco della *Nordeutsche Allgemeine Zeitung* contro il ministro delle finanze - Miquel - nell'articolo sul « Dualismo ». Attacco mascherato, ma sempre abbastanza chiaro da non permettere dubbi sul suo indirizzo.

Adesso il nuovo redattore capo del giornale ufficio, dott. Griesemann, cerca di smentirsi o almeno di dare un nuovo senso alle sue parole dell'altro giorno, dichiarando che l'articolo in questione non doveva colpire affatto il signor Miquel, ma era diretto soltanto contro alcuni pubblicisti che hanno preso in opportunamente le parti del signor Miquel, inoltre l'articolo non era affatto ispirato dal cancelliere e non rappresentava che le opinioni personali del signor Griesemann.

Che queste postume dichiarazioni siano credute è cosa dubbia. Circa alla persona cui erano indirizzate le carezze della *Nordeutsche Allgemeine Zeitung* non dovrebbe veramente esservi dubbio, e in quanto al non aver il cancelliere ispirato egli stesso l'articolo in questione, vogliamo ben volentieri crederlo, non essendo Capriivi uomo da portare attacchi simili contro un collega, per quanto questi possa essergli incomodo.

Ad ogni modo se il signor Griesemann non ha fatto altro che esporre la propria opinione, la *Nordeutsche Allgemeine Zeitung* non ha fatto davvero un bel cambio fra l'ex redattore capo Commissionsrath Pindler - che lasciò la redazione in seguito al noto articolo sui processi della stampa in Prussia - e l'attuale dott. Griesemann, ed il Governo avrebbe davvero motivo a dubbi sulla utilità della stampa ufficiosa in Prussia.

Il contegno della *Nordeutsche Allgemeine Zeitung* rimette in piena luce la scissione esistente fra gli uffici imperiali superiori e la direzione dello Stato prussiano, il cui fattore principale è certamente il Miquel.

Prima questi era considerato come il più forte, per i suoi successi parlamentari. Adesso le cose sono cambiate e gli agrari non riuscivano a risollevere la stella tramontata di Miquel.

Egli comincia a non essere più creduto indispensabile, e non è neppure inverosimile - come si dice - che egli principii da essere stanco del suo ufficio. Da ciò al posto di primo presidente in Annover, però, ci è un bel tratto, e gli amici zelanti che tenevano pronto questo posto per Miquel, avranno probabilmente da aspettare ancora un poco.

Intanto il redattore della *Nordeutsche Allgemeine Zeitung* dichiara per combinazione tendenziosa la voce che il signor Michel voglia ritirarsi dal suo ufficio. Il Miquel seguita ad essere « persona gratissima » all'imperatore e non pensa alla sua dimissione.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Inghilterra

Notizie dalla Corea
Ci telegrafano da Londra: Telegrafano da Hang Kong che è già formato un corpo cinese di 30.000 uomini, il quale tra giorni si metterà in marcia verso la Corea.

Si concentrano truppe nei principali porti della China, per respingere eventuali sbarchi di truppe giapponesi.

Qui si è persuasi che il Giappone operasse degli sbarchi in qualche punto del territorio cinese non potrebbe mantenersi a lungo, poiché le truppe giapponesi sarebbero schiacciate dalle masse numeriche della China.

Artiglieria per il Giappone

La casa Armstrong consegnerà tra giorni 25 pezzi d'artiglieria destinati pel Giappone.

Russia

Il principe Ferdinando
Abbiamo da Pietroburgo:

Lo *Svet* dichiara che il governo russo non ha alcuna intenzione di riconoscere il principe Ferdinando; tuttavia lascia comprendere che se la Turchia accordasse la sovranità alla Bulgaria, la Russia non vi si opporrebbe.

Incettatori di grano

Dispacci da Odessa recano che gli incettatori di grani per l'esportazione, hanno già acquistata tutta la quantità disponibile di cereali russi.

La maggior parte dei grani incettati sono

destinati per la Francia. Alcuni acquisti vennero fatti anche per conto di case di Genova, Venezia e Trieste.

Spagna

I generali di Spagna

Ci telegrafano da Madrid: Il *Liberat*, parlando delle ultime promozioni militari, dice che la Spagna è lo stato che ha il maggior numero di generali disoccupati. Il giornale deplora l'abuso delle promozioni agli alti gradi, mentre la situazione finanziaria è così critica.

Fallimenti a Barcellona

Nella sola città di Barcellona vi furono negli ultimi 865 fallimenti. Questo stato di cose si attribuisce in parte alla mancanza di affari in seguito al ristagno del commercio d'esportazione.

Gli effetti della dinamite

A Zuazo saltò in aria la fabbrica di dinamite. Non vi sono vittime. I danni ascendono ad oltre un milione di pesetas.

Un terribile incendio

A Baneza, lo sparo di un mortaretto produsse un terribile incendio. Si deplora la distruzione della torre della chiesa di Santa Maria e del coro, opere di grande valore artistico.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 18. - Il deputato Mirmaud fu chiamato a presentarsi il 1 novembre prossimo alla sua circoscrizione militare per prestare il servizio cui è tenuto.

A suo tempo la dichiarazione fatta dal ministro della guerra, che avrebbe obbligato il deputato a presentarsi in servizio, aveva sollevato nei circoli parlamentari vivissima eccitazione.

LONDRA, 18. - Comuni. - Si discute il credito per il *Foreign Office*.

Grey rispondendo a Lowther dice che il governo prepara la relazione sulla legge contro gli anarchici all'estero.

Relativamente al Siam dichiara che il governo intende mantenere l'integrità d'indipendenza. Dichiara infine riguardo la convenzione franco-cingolese che le concessioni reciproche condurranno ad una soluzione soddisfacente. Poscia approvati il credito per il *Foreign Office*.

LODRA, 18. - Assicurati che il Parlamento verrà prorogato al 25 corrente.

BONDRÀ, 18. - Al Battersea vi fu un decesso per cholera asiatico.

FIUME, 18. - L'incendio dei magazzini alla stazione continua malgrado l'incessante funzionamento d'otto pompe a vapore. Temesi il crollo dei muri rimasti ancora intatti.

I vini dei magazzini vicini furono danneggiati in seguito al calore soffocante.

KOENIGSBERG, 18. - In un laboratorio di fuochi artificiali a Vorderhafen seguì, nel pomeriggio d'ieri, un'esplosione.

Una donna e due bambini furono uccisi; il proprietario del laboratorio ed altre 6 persone rimasero chi più chi meno gravemente ferite.

SHANGHAI, 18. - Il governo giapponese promise all'ammiraglio inglese Fremantle di non più attaccare *Weihwei* e d'avvertire 48 ore prima i residenti esteri a *Chefu* se si proponesse di bombardare la città.

Le prossime manovre francesi

A suo tempo annunziamo che si trovano preparando importanti manovre d'assedio a Parigi. Aggiungiamo adesso che le truppe verranno concentrate il 5 settembre nel modo seguente: il corpo d'attacco sulla Gergogne, affluente dell'Oureq; e quello di difesa sulla Thérone, tributaria della Marna. Il tema da svolgersi dopo tale concentramento sarà questo:

« Numerose e forti truppe nemiche s'avanzano su Parigi, e uno dei corpi d'esercito segue la direzione Laon-Soissons-Meaux. Il governatore di Parigi manda le truppe disponibili del campo trincerato fino alla Thérone per opporsi alla marcia del nemico; esse difendono successivamente le diverse linee di resistenza fra la Thérone e i forti, ma vengono respinte sul fronte Vaujours-Chelles. Terminato l'investimento, il nemico procede ad un brusco attacco, poi all'assedio regolare di Vaujours, se non che al momento in cui l'assedio volge alla propria fine il corpo di difesa riceve rinforzi e attacca l'assedio obbligandolo a ritirarsi. »

Le manovre anzidette si divideranno quindi in tre periodi:

1° periodo preparatorio, durante il quale la difesa eseguirà lavori complementari di fortificazione nel settore minacciato: verso il 20

corr. distaccamenti d'artiglieria e del genio, con zappatori di fanteria, si recheranno infatti nei dintorni di Vaujours;

2° periodo delle operazioni tattiche, che precederanno l'investimento e durante le quali la difesa occuperà parecchie linee di resistenza: esso non durerà più di due o tre giorni;

3° periodo d'investimento e d'assedio, durante il quale si compiranno le esperienze tecniche che formano il vero scopo del programma delle manovre.

Come già abbiamo occasione di rilevare, è la prima volta che si eseguono manovre d'assedio intorno a Parigi, e quelle annunziate non mancheranno di una certa solennità. Il genio dovrà eseguire importanti lavori così di difesa come di offesa; l'artiglieria dovrà manovrare col suo pesantissimo materiale da assedio; e la fanteria dell'assediate dovrà respingere le uscite diurne e notturne delle truppe assediato.

L'intendenza procederà al vetovagliamento avvicinandosi quanto più riuscirà possibile alle condizioni della guerra vera e si varrà della stazione-magazzino di Meaux, che funzionerà come in campagna; il servizio della Croce Rossa installerà ospedali mobili, ambulanze di trincea e via dicendo. La sola cavalleria non prenderà parte all'ultimo periodo delle manovre e compierà evoluzioni per suo conto, dal 12 al 20 settembre, al sud della Marna.

Cronaca del Regno

ROMA

Le malversazioni al Civico Museo di Napoli. - Un impiegato della Minerva parte questa sera per Napoli allo scopo di consegnare al procuratore del Re di quella città gli atti dell'inchiesta sulle malversazioni avvenute in quel Museo. Furono sospesi dall'ufficio e dallo stipendio tutti gli impiegati che si trovano compromessi.

La condanna di un giornalista. - Giovanni Colli, quel giornalista quindicenne che nello scorso luglio uccise in piazza Colonna con una coltellata il compagno dodicenne, fu condannato dalle Assise a 8 anni e 4 mesi di reclusione.

BOLOGNA

Grave incendio. - Ieri sera scoppiò un incendio nell'officina dei veicoli annessa alla stazione ferroviaria.

Accorsi prontamente le truppe e i pompieri l'incendio fu circoscritto. I danni però sono rilevanti.

Il tenente generale Morra. - Il primo settembre il tenente generale Morra di Lavriano assumerà il comando del corpo d'armata che ha sede a Bologna.

PISA

I drammi della gelosia. - Nel sobborgo di Porta Nuova, Lotti Giuseppe, ammogliato con figli, dopo un diverbio feriva gravemente con due coltellate alla regione polmonare Carlo Papi, presunto amante della moglie, la quale pure rimaneva colpita leggermente. Il feritore fu arrestato.

ANCONA

Ucciso per aver rubato delle pannocchie di frumento. - Ieri a Camerano il colono ventenne Cesare Maggini invigilando i campi di grano turco armato di fucile sorprendeva certo Gerolimi Celeste, vecchio sessantenne, mentre prendeva delle pannocchie e gli esplose contro una facciata che colpiva all'addome. Oggi il Gerolimi è morto e l'omicida fu arrestato.

BRESCIA

Un contadino decapitato da un cassone. - Ieri un contadino di Artona aveva aperto un antico cassone per cercarvi un oggetto, mentre, curvo vi introduceva la testa cadde il pesantissimo coperchio schiacciando logli e staccandogli il capo.

CREMONA

Il suicidio d'un negoziante. - Stamane presso il cimitero del comune di Capella Pionardi venne trovato appiccato ad un albero Quarantani Cesare, ex-negoziante in granaglia. Lasciò la vecchia madre e la moglie con quattro piccoli figliuoli. Causa del suicidio furono dissesti finanziari.

Bagni di Rimini

Vedi Avviso in IV pagina

IL RACCONTO DELLA DOMENICA

EROISMO D'AMORE

Roberto D., eletta natura di giovane generoso ed onesto viveva, o più esattamente vegetava con zoologica noncuranza, nella piccola città di P...

Cuore avido d'affetti, anima virile e leale, Roberto aspirava ad un alto ideale nella vita.

Suo unico desiderio, sua brama più ardente era di potersi dedicare alla donna dei suoi sogni. Egli sarebbe vissuto, ed avrebbe lavorato soltanto per lei. Per quell'angelo che intravedeva e beava le estasi nella nuda sua stanzetta di scapolo egli si sarebbe sottoposto con piacere a tutti i sacrifici; avrebbe con gioia sofferto tutte le torture fisiche e morali. Una natura così satura di quel santo idealismo che gli scettici ed i sardanapali dell'amore sciocamente deridono, non doveva, trovare agevolmente la così detta anima gemella.

Già da lungo tempo Roberto, modesto impiegato a 1200 lire presso un istituto cittadino, aveva posato lo sguardo suo amoroso e leale sopra una fanciulla. Ma egli cercava comprimere gli impulsi del suo cuore e fino ad un certo punto riusciva a sviare i voli insensati della sua fantasia.

Tanto spiacente di fisico quanto era bello, nobile, grande di anima Roberto sapeva, o credeva sapere, di non potere ispirare simpatia alcuna, e tanto meno amore ad una delle nostre fanciulle moderne che non cercano per marito un uomo, non bramano essere, nel corso turbino della vita sorrette da un affetto devoto, sincero, immutabile, guidate da un carattere, difese da un braccio virile.

Roberto, che non conosceva vita non aveva mai visto in faccia la paura; egli, sapeva che per ispirare amore ad una delle fanciulle della nostra società occorrono la figura snella, slanciata, la coda di rondine, l'aristocratico prolungamento della estremità cornea delle dita inopere, la lente all'occhio, lo scherzo od il complimento banale, il piede pronto al ritmo della quadriglia; tutto ciò magari mascherato dalle cambiali false, dei pecuniati inevitabili, od anche qualche ignominiosa elemosina femminile compensatrice di visite a certi boulevard.

Gli era per queste ascetiche considerazioni che Roberto concentrava tutta la sua vita fra l'ufficio e la povera sua stanzetta.

Sventura sua volle però che imparasse a conoscere una fanciulla diversa da tutte le altre ch'aveva potuto avvicinare.

Il padre stesso di lei, suo carissimo amico, gliela dipingeva con i colori della più smagliante tavolozza di virtù domestiche.

Roberto che già, a propria insaputa nutriva seria simpatia per questa signorina, volle agire da giovane onesto e leale. Chiese quindi al padre se il cuore della Maria era libero, ed avuta risposta favorevole gli si offerse per genero il padre lodando la serietà di proposito nel giovane gli permise di frequentare la casa.

Tanta però era la delicatezza di Roberto, ch'egli non usò l'invito paterno attendendo occasione di scandagliare prima il cuore della ragazza.

La piccola città era in fiera e fra i molti baracconi di meraviglie attendati nella sua piazza provinciale attirava particolarmente l'attenzione il serraglio di miss Zaira.

Una sera che Roberto con un suo amico si recava a visitare la *ménagerie* ebbe la fortuna di vedere la fanciulla del suo cuore, che, assieme alla madre recavasi presso i baracconi.

Forse della adesione paterna e spinto dall'amor suo, Roberto s'offerse come cavaliere, ed accompagnò le signore nel piacevole pellegrinaggio di baracca in baracca, visitando le più notevoli meraviglie della fiera. Egli cominciò coll'offrirle il braccio, dalla fanciulla accettato, e chiuse quella serata deliziosa con una ardentissima e bene accolta dichiarazione sul portone di casa delle signore.

Autorizzato allora formalmente alle visite famigliari, il giovine si fece assiduo della casa e tutt'altro che respinto dalla cara fanciulla la sua esistenza era un paradiso, egli viveva in un mondo di felicità sconfinata. Sua sola preoccupazione era un sollecito avanzamento o la presa di possesso d'un impiego più remunerativo, per poter offrire le proprie fatiche, il proprio ingegno alla donna adorata.

Brevissimo però fu questo periodo felice. Un avventuriero dell'armi e del cuore, che in epoca lontana aveva corteggiata Maria, per un capriccio di conquistatore, volle sapere quanto profonda fosse stata l'impressione da lui lasciata sul cuore, o meglio sulla fantasia, della fanciulla.

Il sergentello vanesio scrisse; l'ingenua fanciulla rispose, e fra un bello e provocante ufficiale, che protestava ipotetici impedimenti di famiglia per non decidersi ad un passo ufficiale, ed il poco simpatico *travel*, che con

cuore di trovatore e con anima di bravo l'amava d'amore vero, l'adorava per lei stessa e non per propria vanità, l'incauta non fatidò la scelta.

Sorrisi, strette di mano, parole gentili, espressioni di simpatia tutto scomparve. Roberto fece un sogno di qualche settimana. In una specie di catalessi epilettica Roberto visse la vita bramata di amore, di sacrificio, d'estasi. Egli pregustò quella esistenza che fu la stella polare dei suoi desideri; si vide fidanzato felice della donna agognata; sua cura, sua preoccupazione incessante era di crearle una vita d'amore, degna dell'invidia dei cattivi, dell'ammirazione dei buoni.

Tutto ciò disparve, come miraggio di paese nordico; tutto fu infranto, il culto più vero e generoso fu sacrificato leggermente.

Una sola parola banale, scarabocchiata in una lettera copiata da qualche campionario galante, ma efficace perchè si sa scritta da un giovane, bello e brillante ufficiale, che poi non rischierebbe la curva arida d'un mustacchio per l'onore di cento donne, bastò per disperdere tanto tesoro d'affetti, tanta serenità di propositi.

Ma il cuore di Roberto è incapace d'odio, non sa che amare.

La vita del giovine fu spezzata; l'anima sua generosa, grande e leale brama ancora sacrificarsi per amore. Ma nessuna ciarla maligna deve intaccare la riputazione di Lei, nessun complanto per se vuole che guidi all'azzardo le fantasie, nessuna derisione vuole che possa contaminare la grandezza del suo sacrificio.

Egli non può vivere; morrà ma muorendo donerà all'amata fanciulla la cosa più cara ch'abbia posseduto vivente, la stima degli onesti, l'integrità della sua coscienza. In una ebbrezza estrema d'eroismo inaudito egli imolerà il proprio onore sulla tomba di sé stesso. Il suicidio per amore offre troppo larga materia alla maldicenza del caffè, alla cronaca del giornale.

Il suicida disonorato invece impone silenzio alle morbosità investigatrici dei giornalisti e sfaccendati.

Roberto così pensava ed in questo sta per operare.

Prima d'uscire, per l'ultima volta, dall'ufficio prese nella cassa forte alcuni biglietti di banca e, facendone due involti d'eguale quantità con anonimi bigliettini di offerta per i poveri li indirizzò alle amministrazioni di due opere pie cittadine.

Roberto rubava perchè voleva esser ladro e col frutto dell'azione cattiva ne faceva una buona.

Prese le due elarzioni e a passi affrettati e incerti si recò ai due uffici di carità e consegnò all'uscire i bigliettini.

Poi con lo spirito in preda allo smarrimento della sua agonia morale, col cervello vuoto di ogni altro pensiero che non fosse la prossima liberazione dell'anima dalle orribili torture che provava egli s'avviò alla stazione ferroviaria, ne oltrepassò i cancelli e, senza incontrare nessuno del personale ferroviario, s'incamminò lungo la linea.

Più nessun ricordo gentile consolava gli ultimi istanti dell'infelice Roberto.

L'anima sua, ancora pochi giorni prima così beata, così amante, sì felice, si buona da vedere in tutta la vita un lungo avvenire di gioie, d'amore di tranquillità credente allora in una stella buona, in un Dio migliore che, generoso, gli avessero concessa la felicità più santa.

Ora il suo cuore si trovava avviluppato nella funebre stretta dell'ultima delusione, la sua vita senza scopo, senza la più potente consolazione degli umani travagli, senza amore era più grave della catena che trascina il piede del forzato.

Giunto all'ultima *garretta* del *guardiacentratrice* fu soddisfatto di non vedervi il ferroviere e proseguì.

Un fischio lontano fendette l'aria pesante. Roberto si coricò sul binario e, volendo vedere la morte in faccia, posato il collo sulla fredda rotaia volse gli occhi sulla locomotiva che ansante e veloce correva su di esso pietosa ad arrestare i palpiti violenti e disordinati del suo povero cuore.

La materia però fu più vile dello spirito. Il mostro nero sbuffante passò, ma non una goccia di sangue fu sparso, le ruote non dilaniarono il corpo del suicida, Roberto inconscio dell'atto si trovò in piedi mentre il treno gli passava rasente le vesti.

Egli ricordava soltanto di aver veduto, in una visione celeste, un angelo bruno spiccare il volo avanti la macchina che stava per precipitare su di lui, e stendergli suppliche le braccia chiedendogli la vita.

Credette riconoscere la Maria e d'un balzo sfuggì la morte.

Piacenza, agosto 1894.

ULTRERICO L....

CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Roncajette 15 (rit.).

La sagra di oggi fu assai bella e senza «volata di pugni tra marito e moglie per ragioni di ballo» come si pubblicò.

Giorno 16 corr. - La Festa sociale d'oggi non poteva riuscire più soddisfacente. La mattina fu spesa tutta da gran parte de' soci nei preparativi per gli spettacoli. Si vedevano un'animazione un'affaccendarsi veramente piacevoli. La musica *Italia Unita* di Saonara alle ore 15 precise suonò bene pezzi scelti a fianco della bella osteria del sig. Ferdinando Righetti coronata d'alberi che sotto l'ombra dei loro rami frondosi davano ospitalità agli osservatori del ballo e li difendevano dai raggi del sole che fulgido pareva sorridere anch'esso alle danze. Circa alle ore 17 1/2 la banda passò a suonare in piazza dov'era stato inalzato dai soci bellamente il palco tutto rivestito di bosso e sormontato da bandiere sventolanti.

Alle ore 18 1/2 principiò lo spettacolo della *cuccagna*. Le due rive del Bacchiglione ed il ponte che lo attraversa erano gremiti di popolo che tutto ansioso aspettava il momento di fare gli applausi al vincitore. Intanto i musici parati a festa co' loro armonici concerti, e lo scoppio dei mortaretti facevano echeggiare i dintorni. La prospettiva sarebbe stata opera veramente degna di un fotografo o pittore. Alle 20 1/2 si accesero i fuochi artificiali che allegrati dalla musica tenevano sospesi gli occhi e gli animi di tutti schierati lungo gli argini e sul ponte e rendevano una vista incantevole.

Alle ore 22 al suono del *rancio* ci si recò alla *cena* ch'era stata fornita davanti il magnifico fabbricato delle Scuole. L'apparecchio di centocinquante coperti, l'illuminazione a paloncini di svariati colori e la bella mostra della divisa musicale entusiasmarono gli astanti; quand'ebbero sopraggiunte a turbare la cena un'acquazzone. Fu un momento di confusione. Si sparcchiò in fretta e s'alzati alla meglio nella scuola maschile; l'allegria peraltro non scemò punto, chè tutti i soci si mostravano più contenti delle feste godute, che dei ghiotti cibi assai bene preparati. Vennero i brindisi che furono un riflesso felicissimo della più schietta cordialità ed amichevole unione. Un socio brindò calorosamente al promotore e segretario della società sig. Toso Innocente.

Il presid. onorario sig. Lion Angelo brindò al mantenimento ed all'incremento della società. Il promotore brindò alla salute del presidente onorario protettore dei poveri ed al presidente effettivo signor Riccardo Callegari che con l'opera pure assidua e solerte del signor Ghezzi Giovanni già sindaco della società e di altri, tenne fronte alle difficoltà ed ottenne lo scopo; era un alternarsi caloroso e frequente di evviva e di battimani.

Terminata la cena il cielo si rasserenò dolente d'averci fatto un torto. La società allora uscì dall'aula scolastica e si allineò davanti le scuole per contemplare il fiore delle donzelle più gentili ed aggraziate del paese e dei dintorni che coi loro intrecci danzanti esternavano la loro interna compiacenza dell'ottima riuscita della festa sociale.

Circa alle ore una dietro proposta del presidente onorario si fece l'ultimo ballo, e quindi s'accompagnò la musica fino a Ponte S. Nicolò per mostrare che la frazione di Roncajette non ha lo spirito di campanile. Preso quindi dal caffettiere sig. Padovani Pietro nostro socio il caffè in compagnia del presidente onorario, [frammento i più caldi applausi a lui diretti si suonò la marcia reale mentre egli in carrozza si dirigeva alla volta di Padova; quindi la banda e i soci scambiatosi i saluti facevano allegramente ritorno al loro paese.

A dir vero l'esito felicissimo della festa fu un adeguato compenso delle noie sofferte e delle difficoltà superate, e lasciò in tutti una brama ardentissima di rinnovare ogni anno una tal festa.

NB. Da ignota persona pervennero alla società lire 20 che furono distribuite ai poveri del paese.

CRONACA DELLA CITTÀ

Festeggiamenti civili per il Centenario di Sant'Antonio.

Un egregio cittadino ci scrive: Dopo le dimissioni del Comitato per i festeggiamenti, abbiamo già mostrato la necessità di pensare a qualche cosa, non essendo possibile, senza venir meno al decoro della Città, di lasciar passare muti ed inoperosi tale avvenimento.

Aggiungemmo allora che il solo il quale dovrà prendere l'iniziativa della cosa, dovrà essere il Municipio. - Noi non crediamo che si deb-

bano sprecare centinaia di migliaia di lire, ma che con somma modesta si possa arrivare benissimo a qualche risultato gradevole, attivando per esempio molti degli svariati divertimenti che si ammirano alle Esposizioni riunite di Milano, e formando pure qualche cosa di utile per la Città, come un migliore sistema d'illuminazione raddoppiato ecc.

Per il teatro poi bisogna pensare ad uno spettacolo eccezionale e tale da attirare nella nostra Città straordinario concorso. Anche questo forse si potrebbe ottenere, vista la stagione, senza spesa eccessiva. Per esempio si potrebbe mettere in scena *Il Profeta* di Meyerbeer, che oltre alla musica divina presenta spettacolo grandioso in tutto il suo complesso, e forse incaricando il nostro concittadino cav. R. Drigo direttore dell'orchestra Imperiale di Pietroburgo si potrebbe procurare la *Stal*, *Tamagno* e qualche altro artista della stessa forza.

Sarebbe un'idea come un'altra, la quale merita però di essere studiata e che forse potrebbe approdare a qualche cosa di buono.

Pensi chi tocca, a noi basta di avere esternate le nostre idee, che fortunatamente sono divise da moltissimi amici.

Concorso al Museo.

Il Municipio di Padova notifica: È aperto il concorso all'ufficio di direttore e a quello di primo assistente del Civico Museo di Padova.

Il concorso resta aperto a tutto il giorno 30 settembre 1894.

Gli aspiranti produrranno al protocollo municipale, entro il predetto giorno, la propria istanza su carta bollata da centesimi 50.

CONDIZIONI

1. Il concorso è in conformità dello Statuto per il Civico Museo di Padova, approvato dal Consiglio comunale nel marzo 1894 e del regolamento approvato dalla Giunta il 13 aprile successivo, i quali sono ostensibili presso la Divisione IV. I. P. nelle ore d'ufficio.

2. Lo stipendio annuo del direttore è di L. 3900, e quello del primo assistente di annue L. 2900.

3. La nomina è di spettanza del Consiglio comunale, e sarà fatta per un biennio, trascorso il quale l'impiegato potrà essere confermato stabilmente.

4. Gli impiegati del Museo sono applicabili tutte le disposizioni del regolamento generale per gli impiegati del Comune, approvato dal Consiglio comunale nel febbraio 1889, compreso il diritto agli aumenti sennasuali sullo stipendio e alla pensione, a norma del regolamento stesso.

5. Il concorso per la nomina a direttore è per titoli che comprovino la coltura letteraria e artistica dell'aspirante, la sua perizia nella paleografia teorica e pratica e nella bibliografia, le sue cognizioni della storia patria delle lingue latina e medioevale veneta, e fra le moderne della francese almeno, e dei metodi di ordinare gli archivi e le biblioteche.

Il direttore deve aver compiuti lodevolmente gli studi superiori della facoltà di filosofia e lettere, ovvero quelli delle scienze legali.

Ove il concorso per titoli, al posto di direttore, cadesse deserto, la Giunta potrà riaprirlo per titoli e per esame.

6. Il concorso per la nomina a primo assistente è per titoli e per esame.

I concorrenti a questo ufficio devono avere conseguita la licenza liceale.

L'esame si fa per iscritto dinanzi alla Commissione eletta dalla Giunta, e concerne la paleografia teorica e pratica, le lingue: latina e medioevale veneta e francese, la bibliografia e storia d'Italia e più specialmente in relazione a Padova.

Non potrà essere eletto chi non dimostri di avere una scrittura chiara e corretta.

Al concorrenti saranno concesse 6 ore di tempo per lo svolgimento di ciascun tema, in conformità dell'Art. 29 del predetto regolamento, approvato il 13 aprile 1894.

Per l'esame di paleografia pratica si porgeranno alla decifrazione tre esemplari: due latini e uno volgare, e si terrà anche conto del tempo impiegato nella decifrazione.

7. Tutti gli aspiranti dovranno presentare su carta bollata i seguenti documenti:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato di moralità e di cittadinanza italiana;
- c) fedine penali;
- d) certificato di sana costituzione fisica.

Gli impiegati che sono al servizio di questo Comune sono esonerati dalla presentazione dei predetti documenti.

Laurea.

Ieri si è laureato in ingegneria il sig. Federico Carli figlio al colonnello cav. Giuseppe, vice presidente della *Savoia*, nostro amico carissimo.

Il valoroso giovane ha l'esempio paterno davanti a sé: seguendolo egli non potrà fallire. Questo il nostro augurio.

Un nuovo ingegnere

Oggi la Scuola d'Applicazione ha concessa, dopo ottimi esami, la Laurea d'Ingegneria al conte GIACOMO MIARR.

Nella sua casa, antica quanto illustre, l'ingegnere e la bontà sono tradizioni continue, onde s'ebbero uomini nelle armi, nelle scienze, nelle lettere e nelle patrie magistrature, valenti.

Il conte GIACOMO seguirà queste orme gloriose - e sulla via che egli percorrerà segnerà orme splendide, come il suo cuore e la sua intelligenza promettono agli amici ed al paese.

Egli sa che l'animo nostro esulta al suo trionfo di quest'oggi; esulta come di suo gioia lungamente vagheggiata ed attesa.

Sia egli felice sempre, nella quiete delle pareti domestiche, tra le lette della vita pubblica, dovunque vi può essere per lui un desiderio da scoddisfare, una meta da raggiungere, un sogno da realizzare.

Ecco il nostro voto che egli meriti che noi abbiamo scritto in questo di, fidenti che il facile responso sempre s'avverrà.

Il calmiere per il pane.

Corre in città - e con fondamento - la voce che la Giunta definitivamente decise l'applicazione del calmiere sui prezzi del pane.

Il calmiere porterà i prezzi identici a quelli che si fanno a Verona. Il provvedimento andrà in attività lunedì.

Molto giudiziosamente la Giunta mantiene sui particolari il segreto.

In ogni modo, speriamo che la deliberazione municipale ponga fine, una buona volta, alla controversia così lungamente durata tra i produttori ed i consumatori del pane.

Cucina Economica.

Dopo vari mesi che le Cucine Economiche parvero dimenticate dal buon cuore, abbiamo ora ricevuto da alcuni signori L. 25 - raccolte in un banchetto tenuto fra loro, a beneficio della suddetta.

La presidenza della pia istituzione, mentringrazia e loda quegli egregi signori del nobile pensiero, rende pubblico l'atto, perchè possa essere di stimolo ed esempio agli altri cittadini.

Corse ciclistiche.

Ci giungono da Brescia i programmi per le Corse ciclistiche in occasione dell'inaugurazione di quella nuova Pista sociale.

I premi per queste Corse salgono a L. 10 mila - i giorni delle gare sono fissati così: 26 Agosto, 2, 8 e 9 Settembre, ore 15.

Anche a Castelfranco Veneto in occasione delle Corse al trotto Sabato e Domenica, 8 e 9 Settembre, avranno luogo le Corse dei velocipedisti.

Dunque gli amatori possono sperimentare la loro bravura.

Avanti!...

Processi al Tribunale.

Diamo l'elenco dei processi che si svolgeranno al nostro Tribunale nella seconda quindicina del presente mese.

Il 24 - Bettin Guerrino, Garoflin Luigi, Perosin Antonio - per lesioni.

Fasolo Giuseppe - per diffamazione.

Il 27 - Grandis Giacomo, Girardi Umberto, Dario Giovanni - per bancarotta.

Zanchi Antonio - per oltraggi.

Il 29 - Currà Francesco, Cecchini Natale - per furto.

Carraro Fortunato - per minacce.

Il 31 - Veggian Giovanni - per furto.

Mostra.

Il Comizio Agrario di Padova avrà una Mostra di animali bovini, riferibili ai soli prodotti ottenuti dai tori importati per cura della Provincia.

La Mostra avrà luogo il 29 settembre nella strada Venturina dalla caserma Santa Giustina a Santa Croce.

Sarà divisa in due classi ed ogni classe in tre categorie.

Classe I. a:

Categoria A - Prodotti puri vitelli e vitelle Simmenthal;

Categoria B - vitelli e vitelle Pugliesi;

Categoria C - vitelli e vitelle Meranesi.

Classe II. a:

Categoria A - Incroci Simmenthal e razze diverse;

Categoria B - Pugliesi e razze diverse;

Categoria C - Meranesi e razze diverse.

Si assegneranno premi in medaglie di argento, di bronzo e menzioni onorevoli.

Gli animali non si presenteranno che di mesi.

Banda Cittadina.

Venerdì sera il concerto di questo cor ebbe attrazione speciali e per primizie di programma e per accuratezza di interpretazione. L'affollato pubblico manifestò grande compiacenza applaudendo il *Cola di Rienzi* e *Manon*; anzi siamo pregati da una gentile

gnora di esternare il desiderio della maggioranza di riudire presto le melodie patetiche del Puccini.

Una congratulazione ben guadagnata al bravissimo m. Palumbo ed ai suoi professori.

Le esagerazioni della Piazza.

Figurarsi ieri a Padrocchi pareva, a badare al pubblico, che fosse nato il finimondo nel vicino Vigodarzere.

Si discorreva d'una zuffa indemoniata, di feriti, perfino di un morto.

E invece? Noi, raccolta la notizia, abbiamo voluto mandare sul luogo il nostro reporter.

Quand' egli ritornò in tutta fretta, quel povero uomo ebbe un'unica parola sconsolante: *Niente!*

E niente infatti era avvenuto.

Oh! le esagerazioni della Piazza!

Un Congresso di litografi.

La Federazione dei litografi si è fatta iniziatrice del primo Congresso dei lavoratori litografi italiani. Esso avrà luogo in Milano nei giorni 7, 8 e 9 del venturo settembre presso la Camera del Lavoro, in Via Crociffisso, 15.

Vi possono aderire tutti i lavoratori litografi, esercenti l'arte della stampa e del disegno.

Le tesi che formeranno base alle discussioni di questo Congresso sono d'indole esclusivamente professionale.

Teatro Garibaldi.

Ecco il programma, ieri promesso, della compagnia italiana di operette comiche, diretta dal signor Ciro Scognamiglio.

Personale artistico:

Donne - Silla Lanzi, Lena Botti-Bello, Linda Guerrini, Fanny Cauto, Ada Berti, Ida Maracci, Fanny chinassi, Angelina Marone, Giulia Berardi, ecc., ecc.

Uomini - Gaetano Bertocchi, Vittorio Lanzi, Luigi Marone, Domenico Berardi, Emireno Petroni, Eugenio Alcozer, Domenico Fiore, Vincenzo Fioretti, ecc., ecc.

Maestri concertatori e direttori d'orchestra: Francesco Coniglio, Costantino Bello.

Altro maestro: Attilio Ruggero.

Repertorio:

Il Marchese del Grillo - Rip - Il 9° Comandamento - Palatrac - I Granatieri - I Tyrolesi - Pepita - Clara di Belleville - La Mascotte - Boccaccio - La Befana - La Gran Via - Le Campane di Corneville - Donna Juanita - La Figlia di Madama Angot - Lo Spetio - I Moschettieri al Convento.

Uno scherzo di cattivo genere.

Alle ore 4 in Via Servi veniva da ignota provenienza gettata una capsula, davanti ad una signora.

Lo scoppio oltre d'essere stato istantaneo fu assai forte, in modo che la povera signora rimase fortemente spaventata.

Molto pubblico si radunò in pochi momenti.

Questi sono scherzi che in una città educata non si dovrebbero fare.

Una di bella.

Tre giovinotti, qui venuti per l'estrazione del numero, ieri si recarono in un'osteria del Prato della Valle.

Dopo d'aver bevuto, partirono lasciando all'oste un debito di cent. 10.

L'oste con ragione pretendeva il suo avere, ma questi, senza risposta, uscirono dall'osteria.

Allora l'oste li raggiunse e preso uno dei tre per il bavero lo costrinse ad esborsare i 10 centesimi.

Il caso che nella mano l'oste tenesse un viglietto da lire 5 in modo che nella colluttazione il biglietto sparì. Col dubbio che questo si fosse internato giù pel collo del ragazzo preso pel bavero, questi venne dalle guardie Municipali condotto alla Loggia Amulea e fatto svestire nulla gli si rinvenne.

Così il povero oste per acquistare dieci centesimi ebbe una perdita di 5 lire oltre al pericolo di prendersi la bastonatura, che gli furono risparmiate solo per l'intervento delle guardie municipali.

L'incendio d'ieri.

Alle ore 2 d'ieri i nostri pompieri vennero chiamati telefonicamente a Volta Barozzo, essendo colà scoppiato un incendio.

Partirono tosto col treno campagna. Il fuoco si era appiccato ad un casolare, in pochi momenti tutto fu in preda alle fiamme, l'arrivo dei pompieri impedì che il fuoco prendesse maggior estensione.

Alle ore 4 era spento.

Il danneggiato, certo Marchi Antonio, non era assicurato, il danno sofferto supera le L. 1300, per fortuna si poté salvare un vitello.

Intervennero sul luogo dell'incendio il signor sindaco Barbaro, degli assessori comunali, Alessio Cavazzana, il sig. Acquaroli ingegnere municipale, e quattro carabinieri a cavallo col maresciallo Testoni.

Arresti.

Ieri sera alle ore 8 45 le brave guardie Dal Compare e Maruti arrestarono in via Leoncino certi Bacco Luigi e Danieleto Girolamo perchè si trattenevano fra di loro in posizione sospetta.

Passando con questi arrestati per Sant'Appolonia le dette guardie trovarono che certi Cappello Gabriele e Bolotto Luigi litigavano fra loro.

Viste le guardie i due litiganti si divisero uno si nascose, l'altro, cioè il Cappello, si diede alla fuga.

La guardia Dal Compare consegnò i due arrestati al compagno e datosi a precipitosa corsa poté raggiungere il fuggitivo presso la riviera San Giorgio.

Condotti tutti e tre in Questura vennero riconosciuti per pregiudicati.

A suo tempo risponderanno in Tribunale. Oggi stesso sono intanto passati ai Paolotti.

Venne pure arrestato certo Fabbris Bernardo d'anni 72 barbiere perchè senza mezzi di sussistenza e privo di fissa dimora.

L'arresto di uno sconosciuto.

I carabinieri ieri sera verso le 11 arrestarono uno sconosciuto, il quale insultava i passanti ed agli inviti di smettere fattigli dagli agenti rispondeva non ingiurie.

Per arrestarlo dovettero i Carabinieri affaticare assai, anzi lo sconosciuto nella colluttazione cadde a terra, senza però farsi male.

Stamane egli fu passato alla Questura, donde farà il suo cammino per i Paolotti.

Di lui questo solo si conosce: ch'egli è un contadino di Terrazza Padovana.

Vendetta.

In più volte certa Cappellari Adelaide, pregiudicata, nata e domiciliata a Ospedaletto, per spirito di vendetta, mediante sostanze venefiche sparse di soppiatto a bella posta in un campo di proprietà Caterina Formaglio, pure di Ospedaletto, faceva morire 70 capi di pollame cagionando alla proprietaria un danno di Lire 50.

La Cappellari venne arrestata, e da una perquisizione fatta nella sua abitazione le venne sequestrata una parte delle sostanze venefiche.

Smarrimento.

Alle ore 12 d'ieri una povera vedova, madre di cinque figli, da Ponte Molino a Piazza Erbe smarriva L. 30.

L'infelice faceva proprio compassione. Speriamo quindi che chi avesse trovata quella somma, si affretti consegnarla alla nostra amministrazione.

Sarebbe opera di vera misericordia!

Stati Uniti.

Ieri sera un concorso eccezionale. Molti furono gli applausi.

Annunciamo con piacere che martedì sera avremo a gustare le melodiose note del bravo tenore Maurelli.

Bollettino degli oggetti trovati

e depositati in quest'Ufficio di polizia urbana.

Per la prima volta

Un portafoglio con un biglietto del Monte di Pietà.

Per la seconda volta

Un sacco di frumento.

Uno spillo d'argento.

BOLLETTINO

delle pubblicazioni matrimoniali

del 12 Agosto 1894

Seconde pubblicazioni

Guaran Francesco fu Antonio impiegato con Toso Regina di Antonio agiata.

Franceschi Giuseppe fu Pietro macchinista con Bortolamin Elisa fu Sante possidente.

Scapolo G. B. di Pietro macellaio con Vincellini Tomasina del Pio Luogo domestica.

Nardi Gustavo fu Ferdinando agente commercio con Toninello Lucilla di Giovanni casalinga.

Cavallini Luigi fu Sante contabile con Rosa Rosa fu Giuseppe casalinga.

Girardi Giovanni di Antonio disegnatore con Tritta Antonia fu G. B. sarta.

Bisello Virgilio fu Giacomo inserviente con Mazzoni Amelia di Giuseppe domestica.

R. LOTTO - Estrazioni del 18 agosto

Venezia. . . 58 = 35 = 33 = 37 = 54

Bari. . . 27 = 83 = 81 = 89 = 37

Firenze. . . 53 = 24 = 27 = 76 = 48

Milano. . . 64 = 83 = 57 = 56 = 37

Napoli. . . 43 = 44 = 5 = 13 = 51

Palermo. . . 17 = 33 = 90 = 36 = 58

Roma. . . 77 = 60 = 35 = 7 = 68

Torino. . . 57 = 24 = 3 = 53 = 8

Nella nostra tipografia, munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

Educatore Femminile di Bassano (Veneto)

Vedi IV. pagina

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO

DI PADOVA

20 Agosto 1894

A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 3 s. 13

Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 15 s. 47

Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di

metri 30,7 dal livello medio del mare

18 Agosto

Ore 9

Ore 15

Ore 21

Barometro a 0^m. mil. 758.5 757.6 758.2

Termometro centigr. +20.5 +23.7 +17.4

Tensione del vap. acq. 7.4 7.3 9.0

Umidità relativa . . . 41 33 61

Direzione del vento . . . N E N

Velocità chil. orar. del vento. . . 12 13 13

Stato del cielo. . . misto nuvole misto

Dalle 9 del 18 alle 9 del 19:

Temperatura massima = + 24.3

» minima = + 13.2

Acqua caduta dal Cielo

dalle ore 21 del 18 alle 21 del 19 - m. 1.9

LA VARIETA

Una tragedia nel Caucaso

Il gran cacciatore di corte di un principe russo, Massimiliano Noska, si recò uno dei giorni scorsi colla moglie, accompagnato da un ispettore e da una guardia forestale, a fare un giro d'ispezione nei boschi presso Pseboy, fino al fiume *taba*. Egli camminava col fucile carico, alla spalla: dietro a lui veniva subito la signora.

Tutto ad un tratto, in una discesa, inciampò e cadde rivolto. Il fucile si scaricò, e la moglie, colpita dalla palla in mezzo alla fronte, cadde morta sul colpo. Noska inviò subito il guardia a Pseboy per chiamar gente e, al colmo della disperazione, vegliò per tutta la notte il cadavere della moglie.

Quando le spoglie furono trasportate a Pseboy. Noska, apparentemente calmo, telegrafò ai congiunti la notizia della disgrazia, scrisse alcune lettere, e dopo avere accarezzato la sua piccola bambina, si sparò un colpo di pistola nella direzione del cuore, rimanendo all'istante cadavere.

PROGRAMMI POLITICI

Berlino 17.

Il partito del centro wuertemberghese ha pubblicato il programma politico ed il proclama agli elettori. Dal programma apparisce come questo partito voglia mantenere il diritto costituzionale dell'Impero, e i diritti particolari del Wuertemberg; combatte la divisione dello Stato dalla Chiesa; reclama l'eguaglianza di religione nello Stato, la scuola popolare confessionale, la sorveglianza ecclesiastica nell'istruzione, il proseguimento delle riforme sociali cristiane; la protezione contro la concorrenza disonesta, usurari, sfruttatori; l'economia; la giusta ripartizione degli obblighi e diritti pubblici; il miglioramento delle condizioni della classe operaia.

Nostre informazioni

È assolutamente falso che nel consiglio dei ministri di giovedì l'onor. Boselli abbia dichiarato che a sistemare definitivamente le finanze basteranno le economie e che quindi si risparmiarono i contribuenti.

Il ministro invece enumerò diversi provvedimenti di carattere fiscale, tra i quali scelse quelli che gli parvero più opportuni e li sottoporrà al parere del consiglio in un'altra riunione del medesimo.

Quanto alle economie, l'on. Boselli scongiurò i colleghi a farne quante più possono, ma in fondo tanto egli che gli altri membri del gabinetto sono persuasi che non se ne potranno fare nemmeno per una somma di 15 milioni, mentre il disavanzo è già a quest'ora di circa 50 milioni e minaccia di salire ancora.

Anche ammettendo che si combinino il monopolio degli alchools - che dopo tutto, è pure un provvedimento fiscale - resteranno ancora almeno 15 milioni, ai quali si dovrà provvedere con nuove tasse o rimaneggiando le tasse esistenti.

Si è invece stabilita la massima che tutte le riforme organiche debbano essere proposte direttamente dal governo, senza commissioni incaricate di studiarle e senza pieni poteri.

Le riforme saranno concretate in un progetto-omnibus, come quello dei

GRANDE SARTORIA

della Ditta FUGAZZA & PITTERI

Via Servi 1074 - PADOVA - Via Servi 1074

La suddetta Ditta accorda prezzi veramente eccezionali

PER FINE STAGIONE

Stoffe, Taglio, Confezione e Prezzi

da non temere concorrenza 584

provvedimenti finanziari, e saranno discussi in massima

L'on. Crispi poi ha in privati colloqui dichiarato che egli spera che la maggioranza, che lo ha sostenuto nella discussione dei provvedimenti finanziari, lo sosterrà anche nella discussione delle riforme. In caso contrario egli proporrà al Re lo scioglimento della Camera e le riforme si applicheranno tutte per decreto reale.

Lo stesso Crispi ha dichiarato che le riforme organiche si discuteranno prima dei provvedimenti fiscali.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Onomastico del Papa

ROMA, 19, ore 7

Il Papa, ricorrendo il suo onomastico, ha ricevuto telegrammi di felicitazione da tutti i sovrani cattolici e da molti non cattolici.

I telegrammi e gli indirizzi dei privati, diretti a S. S., sono innumerevoli.

Sua Santità ha fatto distribuire un sussidio ai poveri di Roma.

Pro Sicilia

Si assicura che in un prossimo consiglio dei ministri si discuteranno i provvedimenti di carattere economico per la Sicilia, che il Governo intende applicare senza attendere le decisioni del Parlamento.

L'affare dei fucili

Al ministero della guerra assicurano che l'inchiesta sull'affare dei fucili attenuerà molto la gravità delle prime notizie.

Smentiscono poi che sian pronti dei mandati di arresto contro alcune persone addette alle fabbriche di Terni e Brescia.

Molto probabilmente i Tribunali non avranno da occuparsi di questa faccenda e tutto si ridurrà a qualche misura disciplinare che verrà ordinata dallo stesso ministro della guerra.

Un principe reale a Napoli

Si afferma che, dovendo il principe di Napoli trasferirsi a Palermo, ove resterà certamente diversi anni, un altro principe di Casa Savoia si stabilirà per ordine del Re, a Napoli.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 18 agosto 1894.

Roma 18

Rendita contanti . . . 90,75

Rendita per fine . . . 90,75

Banca Generale . . . 43, -

Credito mobiliare . . . 122, -

Azioni Acqua Pisa 1090, -

Azioni Immobiliare . . . 29, -

Parigi a 3 mesi . . . -

Parigi a 6 mesi . . . -

Milano 18

Rendita contanti . . . 90,75

» fine . . . 90,62

Azioni Mediterraneo . . . 162, -

Lanificio Rossi . . . 1232, -

Cotonificio Cantoni . . . 380, -

Navigazione generale . . . 241, -

Raffineria Zuccheri . . . 192, -

Sovvenzioni . . . 6, -

Società Veneta . . . 21, -

Obbligazione i merid. . . 303, -

» nuovo 3 0/0 . . . 274, -

Francia a vista . . . 111,25

Londra a 3 mesi . . . 27,90

Berlino a vista . . . 137,30

Venezia 18

Rendita italiana . . . 90,60

Azioni Banca Veneta . . . 203, -

» Società Ven. . . -

» Cot. Venez. . . 205, -

Obblig. prest. venez. . . -

Firenze 18

Rendita italiana . . . 90,20

Cambio Londra . . . 29,06

» Francia . . . 111,20

Azioni F. M. . . 585, -

» Mobil. . . 130,50

Torino 18

Rendita contanti . . . 91,30

» fine . . . 91,35

Azioni Ferr. Medit. . . 414, -

Credito Mobiliare . . . 129, -

» Nazionale . . . 809, -

Banca di Torino . . . 174, -

Parigi 18

Rendita fr. 3 0/0 . . . 102,40

Idem 3 0/0 perp. . . 103,35

Idem 4 1/2 0/0 . . . 108,45

Idem ital 5 0/0 . . . 1,509

Cambio s. Londra . . . 25,17

Consolidati inglesi . . . 101,58

Obbligazioni lomb. . . 313,25

Cambio Italia . . . 10,12

Rendita tarca . . . 24,35

Banca di Parigi . . . 676, -

Tunisino nuovo . . . 492, -

Egiziano 6 0/0 . . . 514,37

Rendita ungherese . . . 98 3/8

Rendita spagnuola . . . 65 3/8

Banca Sconto Parigi . . . -

Banca Ottomana . . . 640,62

Credito Fondiario . . . 958, -

Azioni Suez . . . 2886, -

Azioni Panama . . . 16, -

Lotti turchi . . . 111,75

Prestito meridionali . . . 535, -

Prestito russo . . . 89,50

» Prossimo portoghese . . . 22, -

Vienna 18

Rend. in carta . . . 98,40

» in argento . . . 94,40

» in oro . . . 224,55

» senza imp. . . 97,75

Azioni della Banca . . . 996, -

» Stab. di cred. . . 351, -

Londra . . . 125,15

Zecchini imp. . . 5,89

Napoleoni d'oro . . . 9,89, -

Berlino 18

Mobiliare . . . 219,40

Austriaco . . . -

Lombardo . . . 45,60

Rendita italiana . . . 82, -

BAGNI DI RIMINI

marittimi idroterapici premiati con Medaglia d'Argento all'Esposizione Nazionale di Milano 1881 e con Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Bologna 1888.

Direttore igienico onorario Prof. Augusto Murri

« Rimini può vantare, senza superbia, di occupare il primato fra tutti i bagni marini d'Italia »
502 PAOLO MANTEGAZZA

Pei bagni marittimi, caserini comodissimi sul mare, oche economiche e casotti per famiglia sul lido.
Pei bagni idroterapici, apparecchi completi e perfezionati per docciature, polverizzazioni, bagni a vapore, cure elettriche, respirazione d'aria compressa e rarefatta. Tinozze per bagni semplici e medicati, Massaggio, Arenazioni. Assi-tenza sanitaria permanente.
L'attuale grandioso Stabilimento fondato dal Municipio con un milione di spesa, sorge sulla spiaggia riminese, presentando un insieme delizioso e saluberrimo per l'aria purissima, il clima temperato, l'acqua limpida, l'arena morbida, il fondo sottile ed eguale, sicurissimo per i bagni anche di bambini.
È condotto dal Municipio-proprietario con ogni possibile cura per rendere utile, comodo e piacevole il soggiorno.
Caffè-Ristorante nel gran palazzo centrale, ristoranti e trattorie diverse sul Lido.
Appartamenti e camere ammobiliate nello Stabilimento Municipale, e nelle ville sparse nei viali e giardini. Affitti a mitissimo prezzo anche in Città, in case private ed in alberghi.
Casino con sale di lettura, ballo, conversazione, accademie, teatro e giuoco.
Biglietti cumulativi per alloggio, vitto, bagni e cure, casino, tramway da L. 5 a L. 11 il giorno.
Divertimenti allo Stabilimento e rappresentazioni al Teatro Vittorio Emanuele e nell'Arena sul lido. Corse ippiche e velocipedistiche nel grande ippodromo in Piazza d'Armi.
Servizio di Telegrafo, Posta e Tramway — Illuminazione a luce elettrica
Per alloggi, tariffe e informazioni dirigersi al Direttore dell'Esercizio Bagni presso il Municipio di Rimini

ANTICANIZIE MIGONE



È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per i capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba, fornendone il nutrimento necessario, e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cuticola, fa sparire la forfora.

ATTESTATO

SIGNORI ANGELO MIGONE E C. - MILANO.

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Acqua Anticanizie mi bastò, ed ora non ho più un pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua innocua. Essa non macchia né la biancheria, né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli, facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi ora non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

ENRICO PEIRANI

Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente

Costa L. 4 la bottiglia

Si vende presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri
Deposito principale da A. MIGONE e C., Via Torino, 12, Milano
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 80 445

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA
LIQUED TOILET SOAP
A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY TRANSPARENT, GELDEN IN COLOUR
PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS
Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bath, and indispensable for delicate skins.

D.R. DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle

Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle
Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd

6 Adam Street, Strand, London, W. C.

33

Manifattura d'armi
Ferdinando Drissen
LIEGI (Belgio)



Si spedisce franco a richiesta l'Album illustrato italiano, con numerose novità, 445 incisioni e guida del cacciatore.

Specialità di fucili a triplice e quadrupla chiusura, ecc. Tutte le armi vengono garantite per la solidità e precisione. 583

LABORATORIO
Chimico-Farmacologico
FRANCESCO MINISINI
UDINE



Berlinertes Ritutions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superior ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, viscolosi alle gambe, accavallamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.
Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello. 469

Pubblicità ECONOMICA

SIGNORINA TIROLESE conoscente lingua tedesca e francese con attestati circa posto come *bonne* o signora sola. Referenze. Haasenstein e Vogler, 623 Padova. 623

Per importante industria cercasi socio 15.000. Interessi interessenza. Capitale garantito. Scrivere Helies, Milano. 610

CERCASI per Settembre p.v. agente campagna, stipendio Lire 200 mensili. Scrivere subito Studio Commissioni in Casale Monferrato. 217

Malattie segrete

CAPSULE DI SANTAL-SALOIE DI E. EMERY

Farmacista di I. Classe, 19, Rue Pavée, Parigi



Antiblenorragico sovrano, riconosciuto ed imposto dalle primarie notabilità mediche di Europa. Guarisce radicalmente in pochi giorni anche le più inveterate blenorragie. Migliaia di certificati medici a disposizione delle persone diffidenti. Guardarsi dalle contraffazioni. Prezzo L. 4.50 il flacone. Deposito per l'Italia S. NEGRI e C., Venezia. Vendita presso CARLO BODE, Via delle Murate, Palazzo Sciarra, Roma. — A. MANZONI e C., Milano. — Trovasi in tutte le principali Farmacie del Regno. 385

FERNET-BRANCA

Specialità dei **Fratelli Branca** di MILANO
Fornitori di S. M. il Re d'Italia
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO



Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore
alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1875, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1885, Torino 1884, Anversa 1885
Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura Industria e Comm., Roma 1892
Gran Diploma di I. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893
MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista. Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seitz, col vino e col caffè. Corregge l'inertezza e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente anti-nervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.
Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.
Guardarsi dalle contraffazioni!

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperti e Ponzio Breganze
Sola concessionaria per l'exportazione nell'America del Sud ad C. F. HOFER e C. — GENOVA 304

EDUCATORIO FEMMINILE

in BASSANO (Veneto)

diretto dalla signora **Giustina Zonta**, premiata con 6 medaglie d'onore e vari diplomi. Sito aneno e saluberrimo. Tavola comune colle istitutrici. Educazione seria, pratica, rivolta ai veri bisogni della vita e al buon governo della famiglia. Lezioni di religione e di morale. Esami legali. Corso preparatorio e normale per le alunne che desiderano il diploma di maestra. Corso superiore di perfezionamento. Lingue straniere insegnate da persone legalmente abilitate. Pianoforte, disegno, lavori d'ogni specie con preferenza ai più utili, enzioni per la tenuta delle aziende. Retta per l'anno scolastico Lire Quattrocento. Le convittrici possono restare nell'Educatore anche durante le brevi vacanze autunnali. 313

VENEZIA

Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto

presso la Piazza San Marco

Restaurant alla carta — Stanze da Lire 2 in più, cendola e servizio compreso. — Pensione a L. 7 per giorno. — Omnibus alla Ferrovia.

Si parlano le principali lingue 394

Scuola Industriale di Vicenza

Direttore Ing. cav. E. C. BOCCARDO

SCUOLA CONVITTO per preparazione di capi tecnici delle industrie meccaniche e macchinisti per la marina. — Avvia gli allievi più meritevoli a le Scuole superiori d'ingegneria meccanica

Retta annuale L. 700 — Iscrizioni aperte a tutto il 31 ottobre. — Apertura dei corsi il 1. novembre prossimo.

Volume dell'ordinamento, programmi e regolamento a disposizione dei richiedenti. 521

C. F. WEBER

Lipsia-Plagwitz

Filica privilegiata di Cemento bituminato

E CARTA CUOJO

per Coperture piane

Produzione annua:

Tettoie piane 300.000 m. q.

Cartone cuoio per coperture provvisorie 1.500.000

Prospetti e preventivi gratis 170

SENAPISMO RIGOLLOT

Contro le CONGESTIONI, DOLORI, REUMI, INFLUENZA, ecc.
INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE.

Si vende in scatole, di ferro bianco, di 10 fogli, in tutte le Farmacie del mondo.

ESIGERE su ogni foglio, il nome e l'indirizzo dell'inventore,
P. RIGOLLOT, 24, Avenue Victoria, PARIGI.

È APERTA LA VENDITA

DI

69278

OBBLIGAZIONI NUOVE

da Lire 10 cadauna

DEL PRESTITO A PREMI

garantito dallo Stato

e amministrato dalla Banca d'Italia

in conformità del R. Decreto 1. luglio 1889 trascritto integralmente su ciascuna Obbligazione. Tutte le Obbligazioni che compongono questo Prestito devono venire estratte con vincita di L. 300.000 - 200.000 - 50.000 - 30.000 - 20.000 ecc., oppure col rimborso del capitale in L. 10 cadauna.

Nel corrente anno avrà luogo una sola estrazione

al 1. Settembre

e verranno estratte 9133 Obbligazioni. — A tutto il 30 novembre 1898 avranno luogo quattordici estrazioni e verranno estratte 69278 Obbligazioni con vincite da L. 300.000 — 200.000 — 50.000 — 20.000 ecc.

Le estrazioni avranno luogo in ROMA presso il Ministero delle Finanze per cura della Banca d'Italia e coll'assistenza dei funzionari delegati dal R. Governo.

La Banca d'Italia è incaricata di pagare in contanti tutte le Obbligazioni estratte.

Il prezzo di ciascuna Obbligazione definitiva munita del riscontro governativo è fissato in

LIRE 9.75 LIRE

In pagamento verranno accettati i coupon Rendita Italiana 3 e 5 per cento, scadenza 1. ottobre 1894 e 1. gennaio 1895 colla semplice ritenuta del 13.20 per cento, senza tener conto dell'aumento di tassa decretato al 20 p. 0/0 e senza alcuna deduzione per sconto o provvigione.

La vendita verrà, senza altro avviso, chiusa alla vigilia dell'estrazione, e cioè il giorno 31 agosto corrente.

Per l'acquisto di Obbligazioni rivolgersi esclusivamente alla Banca di Emissioni Fratelli CASARETO di F. CO., - Via Carlo Felice, 10 - Genova - (fondata nel 1868). 599